



**COMPAGNIA ASSICURATRICE
UNIPOL S.P.A.**

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 29 APRILE 2006 – 3 MAGGIO 2006**

**Relazione sulle proposte di deliberazioni redatta ai sensi degli Artt. 3 del D.M. n. 437/1998 e
73 del Regolamento adottato con Delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971
e successive modificazioni**



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
29 APRILE 2006 – 3 MAGGIO 2006

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi 2006 – 2011, ai sensi del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e del Decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209; conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale, anche consolidata, per gli esercizi 2006 – 2011.
3. Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Deliberazioni in merito alla sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica.

La presente Relazione, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2006, è stata inviata a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., nonché depositata presso la sede legale 15 giorni antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea ed inserita nel sito internet della Società all'indirizzo www.unipol.it

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2005; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell’utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti”

Signori Azionisti,

per quanto concerne l’illustrazione dell’argomento inerente il primo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea (Bilancio d’esercizio 2005), si rinvia al fascicolo di bilancio depositato ai sensi di legge ed in particolare a quanto illustrato nella relazione sulla gestione predisposta dallo scrivente organo amministrativo.

Il progetto di bilancio d’esercizio sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di Euro 218.764.548.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto:

- che il risultato dell’esercizio appena conclusosi sconta gli effetti derivanti dalla contabilizzazione di oneri aventi natura non ricorrente – tra i quali i costi sostenuti per la promozione dell’Offerta Pubblica di Acquisto su azioni ordinarie della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- dei risultati ottenuti a livello consolidato dal Gruppo Unipol (pari a Euro 283 milioni, di cui Euro 254 milioni di pertinenza del Gruppo);
- dell’ammontare delle risorse patrimoniali disponibili derivanti anche dall’aumento di capitale sociale avvenuto negli scorsi mesi di ottobre - novembre 2005;

al fine di garantire agli Azionisti della Compagnia livelli di remunerazione del capitale investito nella medesima in linea con quelli normal-

mente riconosciuti nei passati esercizi, sottopone all’Assemblea la seguente proposta di destinazione dell’utile d’esercizio e distribuzione di dividendo:

“L’Assemblea Ordinaria di Unipol Assicurazioni S.p.A.,

- *esaminato il progetto di bilancio d’esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2005;*
- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione KPMG S.p.A.,*

delibera

- (i) *di approvare il bilancio d’esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2005, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un risultato d’esercizio positivo pari ad Euro 218.764.548;*
- (ii) *di ripartire il risultato d’esercizio di Euro 218.764.548 come segue:*
 - *alla Riserva Legale Vita: Euro 3.342.654*
 - *alla Riserva Legale Danni: Euro 18.533.800*
 - *alla Riserva Danni ex Art. 2426, comma 8-bis, del codice civile: Euro 915.977*
 - *alla Riserva Vita ex Art. 2426, comma 8-bis, del codice civile: Euro 534.308*
 - *alla Riserva Straordinaria Danni: Euro 1.948.232*
 - *la residua quota di utile, pari all’88,45% del totale, a dividendo, con le seguenti modalità:*
 - *a dividendo Azioni Privilegiate n. 899.619.864: complessivi Euro 32.566.239,00 (Euro 0,0362 per Azione)*

- *a dividendo Azioni Ordinarie n. 1.460.524.546: complessivi Euro 45.276.261,00 (Euro 0,0310 per Azione)*
 - *a ulteriore dividendo Azioni Privilegiate e Ordinarie nr. 2.360.144.410: complessivi Euro 115.647.076,00 (Euro 0,049 per Azione);*
- (iii) *di riclassificare (a) la “Riserva da sovrapprezzo di emissione” relativa alla gestione Danni, pari a Euro 1.692.122.061, risultante dal bilancio dell’esercizio oggetto di approvazione, a “Riserva Legale Danni” per un importo pari a Euro 250.840.705 e (b) la “Riserva da sovrapprezzo di emissione” relativa alla gestione Vita, pari a Euro 741.583.523, risultante dal bilancio dell’esercizio oggetto di approvazione, a “Riserva Legale Vita” per un importo pari a Euro 114.657.926, in modo che l’ammontare complessivo delle Riserva Legale raggiunga l’ammontare minimo di cui all’Art. 2430 del codice civile, pari a Euro 472.028.882;*
- (iv) *di destinare a ulteriore dividendo Azioni Privilegiate e Ordinarie complessivi Euro 94.405.776 (Euro 0,04 per ciascuna Azione Ordinaria e Privilegiata) mediante distribuzione, per pari importo, della “Riserva da sovrapprezzo di emissione”.*
Ai sensi dell’Art. 47, comma primo, secondo periodo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la distribuzione della “Riserva da sovrapprezzo di emissione” concorre alla formazione del reddito imponibile degli Azionisti;
- (v) *di approvare, pertanto, mediante la destinazione dell’utile dell’esercizio e la ripartizione della “Riserva da sovrapprezzo di emissione” sopra esposta, la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,1200 per le Azioni Ordinarie, di un dividendo unitario di Euro 0,1252 per le Azioni Privilegiate e di dividendi complessivi pari a Euro 287.895.352,49;*
- (vi) *di fissare nel giorno 25 maggio 2006 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 22 maggio 2006).”*

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Conferimento dell’incarico di revisione contabile del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi 2006 – 2011, ai sensi del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e del Decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209; conferimento dell’incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale, anche consolidata, per gli esercizi 2006 – 2011”

Signori Azionisti,

con il rilascio della relazione di revisione sui bilanci civilistico e consolidato al 31 dicembre 2005 scade il secondo triennio di revisione affidato a KPMG S.p.A. dall’Assemblea dei Soci del 30 aprile 2003.

In conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, occorre, pertanto, che l’Assemblea assuma le conseguenti deliberazioni in merito:

- (i) alla nomina della società di revisione incaricata della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- (ii) alla nomina della società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo;
- (iii) alla nomina della società di revisione incaricata della revisione contabile limitata della relazione semestrale, redatta sia in forma individuale che consolidata.

Tenuto conto dell’elevato standard professionale dimostrato nell’erogazione del servizio, nonché dell’approfondita conoscenza del Gruppo Unipol via via maturata nel corso dei passati esercizi e dell’importanza, anche sotto il profilo economico, della continuità del rapporto fra il revisore e la società revisionata, ricorrendone le condizioni di legge, si è richiesto a KPMG S.p.A. di formulare apposita proposta di revisione per il periodo 2006-2011.

Nello specifico la proposta presentata da detta società di revisione (la “Proposta”) riguarda:

- la revisione contabile del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 e di quelli dei cinque successivi esercizi con chiusura al 31 dicembre 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, ai sensi degli articoli 155 e 156 del Decreto legislativo n. 58/1998;
- la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; e
- la revisione contabile limitata delle relative relazioni semestrali individuali e consolidate al 30 giugno 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.

Gli elementi di costo e di impegno della proposta di servizi professionali di KPMG S.p.A. sono riepilogati nel seguente:

Documento	Estensione dei lavori di revisione	Numero ore annuali	Corrispettivo annuo
Bilancio d’esercizio	Revisione completa	1.700	170.000
Bilancio consolidato	Revisione completa	200	20.000
Relazione semestrale Unipol	Revisione limitata	500	50.000
Relazione semestrale consolidata	Revisione limitata	100	10.000

Gli importi sopra indicati non comprendono le spese (che verranno addebitate al costo secondo le modalità indicate nella proposta), il contributo di vigilanza previsto dalla CONSOB e l’onorario per l’attuario indipendente (che verranno addebitati nella misura effettivamente sostenuta), nonché l’IVA. La Proposta prevede l’adeguamento annuale degli onorari (primo adeguamento il 1° luglio 2006), nei limiti dell’aumento dell’indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all’anno precedente. Gli onorari potranno altresì essere adeguati qualora KPMG S.p.A. non assuma il ruolo di revisore principale del Gruppo Unipol, come esplicitato nella proposta, ovvero nel corso dell’incarico si

dovessero presentare circostanze che comportino un aggravio o una riduzione dei tempi stimati nella presente proposta.

Vi informiamo altresì che il Consiglio di Amministrazione, subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea della Proposta e al fine di concentrare in capo a un unico revisore l'audit delle varie attività svolte dal Gruppo Unipol, assicurando al revisore stesso la disponibilità di tutte le leve necessarie per accedere alle informazioni contabili-finanziarie, senza eccezioni e riserve, esaltando così l'efficacia degli interventi dei controllori indipendenti, ha provveduto, ad individuare in KPMG S.p.A. il revisore principale del Gruppo Unipol, in conformità a quanto previsto alla normativa applicabile in materia, estendendo l'area di intervento della medesima a tutte le società sulle quali Unipol Assicurazioni esercita il controllo, nel seguente modo:

- i bilanci delle società controllate che svolgono attività assicurative, attività di gestione del risparmio, attività di intermediazione mobiliare o che rivestono significativa rilevanza in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 165 del Decreto legislativo n. 58/1998 e dei regolamenti attuativi emanati dalla CONSOB, verranno assoggettati, ove possibile e per il periodo in esame, a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A.;
- i bilanci delle società controllate che non rivestono significativa rilevanza e quelli delle società collegate non assoggettati a revisione contabile a seguito di incarico conferito autonomamente dalla singola società partecipata, saranno oggetto di limitate procedure di verifica o di analisi di bilancio da parte del suddetto revisore.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Collegio Sindacale, redatto ai sensi dell'Art. 159, comma primo, del Decreto legislativo n. 58/1998 e contenente valutazioni sull'indipendenza della società di revisione e sulla sua idoneità tecnica, sotto-

pone all'Assemblea la seguente proposta di conferimento di incarico:

“L'Assemblea Ordinaria di Unipol Assicurazioni S.p.A.,

- *esaminata la proposta di conferimento di incarico di revisione contabile formulata dalla KPMG S.p.A. per il periodo 2006-2011;*
- *preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'Art. 159, comma primo, del Decreto legislativo n. 58/1998;*

delibera

di conferire alla società di revisione KPMG S.p.A. l'incarico di revisione contabile per il periodo 2006-2011:

- *del bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Unipol,*
- *della relazione semestrale in forma individuale e consolidata di Unipol Assicurazioni S.p.A.,*

nei termini di cui alla proposta pervenuta alla Società.”

Parere del Collegio Sindacale in ordine al conferimento dell'incarico di revisione contabile alla Società di revisione - ai sensi dell'Art. 159, comma primo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Il Collegio Sindacale della Unipol Assicurazioni S.p.A. (la "Società") nelle persone dei signori: Umberto Melloni, Luigi Capè e Carlo Cassamagnaghi

Premesso

- che la Società è emittente quotata;
- che la proposta presentata dalla KPMG S.p.A. (società iscritta nell'Albo speciale di cui all'Art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998) (la "Società di revisione") alla Società riguarda:
 - (i) la revisione contabile del Bilancio di esercizio della Società e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 e di quelli dei cinque successivi esercizi con chiusura al 31 dicembre 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, ai sensi degli Artt. 155 e 156 D. Lgs. n. 58/1998;
 - (ii) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale della Società e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della stessa; e
 - (iii) la revisione contabile limitata delle relative relazioni semestrali individuali e consolidate al 30 giugno 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011;
- che, a tal fine, è stata convocata l'Assemblea dei Soci della Società (per il giorno 29 aprile 2006, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 2006) perché assuma la relativa delibera, ai sensi dell'Art. 159 del D. Lgs. n. 58/1998;

Vista

la previsione di cui al citato Art. 159, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998 circa l'obbligo di parere del Collegio sindacale,

Esaminata

la proposta della Società di revisione con data 23 marzo 2006,

Rilevato

- che detta proposta contiene il piano di lavoro dettagliato nelle diverse fasi di svolgimento: dalla revisione contabile relativamente ai Bilanci d'esercizio ed ai Bilanci consolidati al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008, 2009, 2010 e 2011, allo svolgimento di limitate procedure di verifica sulle situazioni semestrali al 30 giugno degli anni dal 2006 al 2011, unitamente alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- che la Società di revisione in esame risulta rispondere ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;
- che la Società di revisione in esame risulta disporre di organizzazione ed idoneità tecnica adeguati all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- che il compenso richiesto appare congruo, anche in rapporto al numero di ore (2.500) previsto per l'espletamento dell'incarico;

Esprime

parere favorevole ai sensi dell'Art. 159 del D. Lgs. n. 58/1998 al conferimento dell'incarico di revisione contabile dei Bilanci d'esercizio e consolidati al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008, 2009, 2010 e 2011 alla società di revisione KPMG S.p.A., conformemente alla proposta presentata dalla medesima in data 23 marzo 2006.

Bologna, 29 marzo 2006

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente
Umberto Melloni

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Signori Azionisti,

L'Assemblea Ordinaria dei Soci riunitasi il 29 aprile 2005 aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie e della società controllante Finsoe S.p.A., ai sensi degli Artt. 2357, 2357-ter e 2359-bis del codice civile, per la durata di 12 mesi dalla delibera assembleare.

Le autorizzazioni date dall'Assemblea sopra citata scadono pertanto il 28 aprile 2006.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene utile che le suddette autorizzazioni vengano nuovamente concesse per la durata di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, per le motivazioni e secondo le modalità e termini di seguito illustrati.

L'acquisto di azioni proprie persegue, nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e della parità di trattamento degli Azionisti, i seguenti obiettivi:

- intervenire direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o una scarsa liquidità degli scambi;
- utilizzare le azioni proprie al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori e/o ai dipendenti e/o ai collaboratori della Compagnia o di società facenti parte del Gruppo Unipol; e
- utilizzare le azioni proprie come oggetto di investimento per un efficiente impiego

della liquidità generata dall'attività caratteristica della Compagnia.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è, allo stato attuale, preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale della Compagnia tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie si ritiene, viceversa, opportuna al fine di poter utilizzare le medesime, oltre che nel contesto degli eventuali piani di incentivazione sopra menzionati, anche per cogliere le possibilità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato - e quindi anche perseguendo finalità di trading - o connesse a eventuali operazioni di natura strategica di interesse per la Compagnia.

Per quanto concerne, viceversa, l'autorizzazione all'acquisto o alla disposizione di azioni della controllante Finsoe S.p.A., la stessa viene richiesta al fine di consentire alla Società di cogliere opportunità aventi finalità strategiche e di adempiere ad eventuali obblighi contrattuali assunti.

Ai sensi degli Artt. 2357 del codice civile, il numero delle azioni proprie ordinarie e privilegiate detenute in portafoglio non deve eccedere, tenuto altresì conto delle azioni possedute dalle società controllate, la decima parte delle azioni rappresentative del capitale sociale, attualmente pari a Euro 2.360.144.410, suddiviso in n. 2.360.144.410 prive di valore nominale, di cui n. 1.460.524.546 azioni ordinarie e n. 899.619.864 azioni privilegiate.

Analogamente, ai sensi dell'Art. 2359-bis del codice civile, le azioni della società controllante detenute in portafoglio non devono eccedere la decima parte del capitale sociale di quest'ultima, attualmente pari a Euro 772.785.000, suddiviso in n. 2.146.625.000 del valore nominale unitario di Euro 0,36, tenuto conto delle azioni possedute dalla controllante medesima e dalle società da essa controllate.

In proposito, si precisa che la Società non detiene, alla data di redazione della presente relazione, alcuna azione propria e/o della società controllante Finsoe S.p.A..

Il Fondo per acquisto azioni proprie e il Fondo per acquisto azioni della società controllante, entrambi inutilizzati alla data della presente relazione, ammontano, rispettivamente, a Euro 100 milioni ed Euro 45 milioni.

L'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato in conformità a quanto previsto dall'Art. 132 del Decreto legislativo n. 58/1998, dell'Art. 144-bis del Regolamento approvato con delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti") e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

In attuazione dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, la Borsa Italiana S.p.A. ha modificato il proprio Regolamento e le relative Istruzioni al fine di adeguare le modalità di esecuzione delle transazioni ai parametri ivi fissati.

Gli acquisti e le alienazioni delle azioni proprie dovrebbero essere realizzati, nel rispetto delle modalità operative di cui all'Art. 144-bis, comma 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento Emittenti, ad un prezzo non superiore del 15% e non inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto e l'alienazione è di interesse per la Società.

Con riferimento ai corrispettivi di acquisto o alienazione delle azioni della società controllante, si ritengono adeguati i parametri fissati in occasione della precedente autorizzazione, ovvero:

- corrispettivo unitario minimo, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione: Euro 1 (uno);

- corrispettivo unitario massimo, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione: Euro 1,15 (uno/15).

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Ordinaria di Unipol Assicurazioni, S.p.A.,

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;*
- *avute presenti le disposizioni degli Artt. 2357, 2357-ter e 2359-bis del codice civile;*
- *preso atto che, alla data odierna, la Società non risulta detenere alcuna azione propria, né risulta che ne detengano le società da essa controllate;*
- *preso atto che, alla data odierna, la Società non risulta detenere alcuna azione della società controllante Finsoe S.p.A., né risulta che quest'ultima detenga azioni proprie né che tali azioni siano detenute dalle società controllate da Finsoe S.p.A. stessa;*

delibera

- (i) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie, ai sensi degli Artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni proprie, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, con le modalità che di seguito vengono precisate.*

Per l'acquisto di azioni proprie, sia ordinarie sia privilegiate, in una o più volte:

- *il numero di azioni oggetto di acquisto non potrà superare la decima parte del totale delle azioni rappresentative del capitale sociale della Società. Gli acquisti e le alienazioni delle azioni dovranno essere effettuati nelle sedi consentite e con le modalità ed i limiti previsti dalle norme applicabili;*
- *il corrispettivo unitario, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione, sarà determinato prendendo riferimento al prezzo registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, con una variazione non superiore al*

- 15% in più o in meno. In ogni caso il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalle norme;
- gli acquisti dovranno essere effettuati nell'osservanza delle modalità di cui all'Art. 144-bis, comma 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento approvato con delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato;
- (ii) di rinnovare l'attuale consistenza del Fondo acquisto azioni proprie, per un importo di Euro 100 milioni;
- (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e al Vice Presidente, anche in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere al fine di effettuare gli acquisti e/o le alienazioni delle azioni proprie, alle condizioni ed ai limiti come sopra deliberati, e comunque per dare attuazione, anche a mezzo di procuratori, alle deliberazioni che precedono, dando sin da ora per valido e ratificato il loro operato;
- (iv) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre, in una o più volte, di azioni della società controllante Finsoe S.p.A., ai sensi dell'Art. 2359-bis del codice civile, e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni della società controllante, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, alle seguenti condizioni:
- in ogni caso il valore complessivo delle azioni acquistate, tenuto conto delle eventuali azioni possedute dalla medesima società controllante nonché dalle società controllate, non potrà superare la decima parte del capitale sociale della controllante stessa;
 - corrispettivo unitario minimo, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione: Euro 1 (uno);
 - corrispettivo unitario massimo, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione: Euro 1,15 (uno/15);
- (v) di rinnovare l'attuale consistenza del Fondo acquisto azioni della società controllante, per un importo pari ad Euro 45 milioni;
- (vi) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e al Vice Presidente, anche in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere al fine di effettuare gli acquisti e/o le alienazioni delle azioni della società controllante, alle condizioni ed ai limiti come sopra deliberati, e comunque per dare attuazione, anche a mezzo di procuratori, alle deliberazioni che precedono, dando sin da ora per valido e ratificato il loro operato.”

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Deliberazioni in merito alla sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica”

Signori Azionisti,

come noto, lo scorso 29 dicembre Emilio Gnutti ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione della Società. Nel mese di gennaio 2006 anche Giovanni Consorte, Ivano Sacchetti e Massimo Pacetti sono cessati per dimissioni da ogni carica rivestita nella Società, tra cui quella di membri del Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni ha provveduto alla sostituzione di tre dei quattro Amministratori cessati dalla carica, nominando, in occasione della riunione del 24 febbraio scorso, ai sensi dell'Art. 2386, comma primo, del codice civile, i Signori Fabrizio Gillone, Massimo Masotti e Milo Pacchioni quali nuovi Amministratori della Società.

Detti Amministratori, in conformità a quanto disposto dalla succitata norma, decadono dalla carica con la presente Assemblea.

Bologna 29 marzo 2006

In occasione della riunione consiliare del 29 marzo 2006, l'organo amministrativo ha poi deliberato di soprassedere alla sostituzione del quarto Amministratore cessato dalla carica, stante la prossimità dell'adunanza assembleare, affidando all'Assemblea dei Soci ogni determinazione conseguente.

Nell'invitare i Soci a formulare opportune proposte in merito, si ricorda che in caso di nomina di nuovi Amministratori, i quali rimarrebbero in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, le relative votazioni si svolgerebbero con scrutinio segreto, in conformità a quanto disposto dal novellato Art. 147-ter del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, non trovando, pertanto, applicazione la norma del “Regolamento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società” che prevede il voto palese.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione

invita

l'Assemblea ad assumere le determinazioni conseguenti alla cessazione di quattro Amministratori.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Pierluigi Stefanini

NOTA DEL PRESIDENTE

Ad integrazione alla relazione sulla proposta di deliberazioni relativa al Punto n. 4 dell'ordine del giorno, redatta ai sensi degli Artt. 3 del D.M. n. 437/1998 e 73 del Regolamento adottato con Delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modificazioni

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

“Deliberazioni in merito alla sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica”

Signori Azionisti,

Vi informo, con dispiacere e profondo cordoglio, che in data 7 aprile è venuto a mancare il nostro Amministratore Dr. Giuseppe Solinas. In data 12 aprile 2006 ha altresì rilasciato le proprie dimissioni dalla carica anche l'Amministratore Claudio Casini.

Entrambi gli accadimenti sono intervenuti successivamente alla riunione del Consiglio di Amministrazione che, in data 29 marzo 2006, ha approvato la sopra riportata Relazione sul Punto n. 4 dell'ordine del giorno “Deliberazioni in merito alla sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica” e a ridosso della data del deposito della Relazione medesima, ai sensi del DM n. 437/1998.

L'Assemblea, pertanto, in relazione al sopra richiamato Punto n. 4, dovrà assumere le necessarie determinazioni conseguenti alla cessazione di complessivi sei Amministratori.

Bologna 13 aprile 2006

Il Presidente
Pierluigi Stefanini

La presente Nota è stata inviata a Consob e a Borsa Italiana S.p.A., nonché depositata presso la sede legale 15 giorni antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea ed inserita nel sito internet della Società all'indirizzo www.unipol.it